

EUROSPIN, CGIL: "AUMENTATI PROFITTI MA CALPESTATI DIRITTI LAVORATORI"

8 Agosto 2022



L'AQUILA - "Dopo mesi e mesi di trattative livello nazionale ed a livello locale per cercare di migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti il 13 agosto 2022 ci sarà lo sciopero delle lavoratrici ed dei lavoratori di Eurospin delle Regioni Abruzzo e Molise. Negli ultimi anni, l'azienda ha visto un aumento esponenziale del fatturato e dei propri profitti (soprattutto negli periodi di crisi economica e negli anni della pandemia), con una crescita costante della propria rete vendita".

È quanto ribadisce in una nota la Filcams Cgil Abruzzo-Molise, dopo l'annuncio dei sindacati Uiltusc e Fisascat, questa mattina, dello sciopero del prossimo 13 agosto. In Abruzzo sono 700 gli addetti per i 60 punti vendita presenti nel territorio regionale.

"Questa crescita però è stata fatta calpestando i più elementari diritti dei lavoratori: non vengono rispettate le norme di sicurezza, non vengono riconosciuti i corretti livelli di inquadramento, obbligo a effettuare le pulizie di bagni e parcheggi (in totale spregio delle più elementari norme igieniche), carichi di lavoro eccessivi, massima flessibilità dell'orario di lavoro senza alcun rispetto delle norme".

"In questi anni l'Azienda non ha mai rispettato il confronto con le Organizzazioni Sindacali non ha mai dato risposte alle richieste dei dipendenti. Le lavoratrici ed i lavoratori di Eurospin dicono basta e il 13 agosto sciopereranno, per vedere rispettati i propri diritti. Se Eurospin è diventata leader del mercato, se ogni giorno offre prodotti e servizi alla clientela è merito anche e soprattutto delle lavoratrici e dei lavoratori. Lavoratrici e lavoratori che meritano rispetto e dignità", conclude la Cgil.